



## DELIBERAZIONE N. 18/2022

Oggetto: Approvazione della Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale del Porto di Monfalcone..

---

### IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 nonché, successivamente, dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

CONSIDERATO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la legge 9 novembre 2021 n. 156, concernente la “conversione in legge del DL 121/2021” – DL Infrastrutture;

### RICHIAMATI

- l'articolo 5, comma 2 bis, comma c, , della legge 84/94 e s.m.i. che prevede che *“il PRP sia approvato, esaurita la procedura di cui al presente comma e quella di cui al comma 3-ter, dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale entro quaranta giorni decorrenti dalla conclusione della procedura di VAS”*.

PRESO ATTO che la procedura di approvazione del Piano si è articolata nelle principali fasi di:

- adozione, con deliberazione n. 31 del 19.12.2019, da parte del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale – Porti di

## Segue: DELIBERAZIONE N. 18/2022

Trieste e Monfalcone, della Variante localizzata del Piano Regolatore Portuale del Porto di Monfalcone, comprensiva del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 2 quater e comma 4 della legge 84/1994;

- acquisizione del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 52 del 22.09.2021;

- acquisizione della deliberazione n. 26 del 13 gennaio 2022, con la quale la Giunta Regionale ha espresso “*parere motivato favorevole relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza della Variante localizzata al Piano regolatore portuale di Monfalcone ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m-ter) e dell'articolo 15 del d.lgs. 152/2006, con il recepimento delle [...] prescrizioni e indicazioni*” ivi elencate;

- acquisizione della deliberazione n. 686 del 13 maggio 2022 con la quale la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno fornire all'AdSP, sotto forma di parere ex art.5, c.2bis della legge 84/1994, una serie di contributi al progetto definitivo di Variante Localizzata da portare in approvazione da parte dell'ADSPMAO che consistono in specifiche integrazioni alla documentazione in recepimento delle prescrizioni e indicazioni del parere motivato di VAS di cui alla citata DGR 26/2022;

-acquisizione della deliberazione n. 170 del 16.05.2022 del Comune di Monfalcone con la quale la giunta comunale delibera di esprimere, ai sensi dell'art.5, c.2bis della legge 84/1994, presa d'atto e parere favorevole all'approvazione della variante localizzata;

CONSIDERATA la documentazione di variante localizzata, comprensiva del relativo Rapporto ambientale, integrata con le modifiche sostanziali sviluppate in recepimento delle prescrizioni e indicazioni di cui al citato parere motivato di VAS, trasmessa dalla Regione Friuli Venezia Giulia con nota n. 24915 dello 01.06.2022, come di seguito articolata:

### RELAZIONI

P.1 Descrizione dello scenario di sviluppo e studio delle alternative

P.1.a Studio dei traffici

P.2 Relazione generale

P.3 Norme di attuazione

ELABORATI GRAFICI

Scenari di sviluppo e studio delle alternative

P.4.1.1.a Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione A

P.4.1.1.b Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione B

P.4.1.1.c Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione C

P.4.1.1.d Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione D

P.4.1.2 Comparazione delle soluzioni alternative

Generali

P.4.2.1 Planimetria stato attuale

P.4.2.1.a Planimetria del Piano regolatore vigente (1979)

P.4.2.2 Planimetria dello stato di fatto dell'area portuale e Piano regolatore vigente (1979)

P.4.2.3 Delimitazione dell'ambito del PRP

P.4.2.4 Planimetria delle aree demaniali e della cinta doganale - Stato attuale

P.4.2.5 Aree funzionali e destinazioni d'uso – Planimetria generale

P.4.2.6 Caratteri generali della Variante Localizzata

P.4.2.6.a Sovrapposizione della Variante Localizzata sullo stato attuale

P.4.2.6.b Sovrapposizione della Variante Localizzata sul PRP vigente

P.4.2.7.a Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 1

P.4.2.7.b Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 2

P.4.2.7.c Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 3

Opere marittime e principali strutture del Porto

P.4.3.1 Planimetria ipotesi tipologiche di intervento – Opere marittime e principali strutture del Porto

P.4.3.2 Ipotesi tipologiche di intervento – Sezioni

P.4.3.3.a Schema delle opere di urbanizzazione a rete esistenti

P.4.3.3.b Schema delle opere di urbanizzazione a rete di progetto

Infrastrutture di collegamento

P.4.4.1 Interconnessioni stradali, ferroviarie e idroviarie esistenti – Inquadramento territoriale

P.4.4.2 Interconnessioni stradali ambito portuale – Stato di fatto

P.4.4.3 Interconnessioni ferroviarie ambito portuale – Stato di fatto

P.4.4.4 Interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – Inquadramento territoriale

P.4.4.5 Interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – Ambito portuale/soluzione di piano

Gestione dei materiali di dragaggio

P.4.6 Specchi acquei soggetti a dragaggi e aree destinate a colmata

Idrogeologico

P.4.7 Zonizzazione aree P.I. (Piano di Gestione Rischio alluvioni)

ELABORATI INTEGRATIVI DEL PIANO: STUDI DI SETTORE

Aspetti meteomarini e dinamiche idriche

P.5.1.1 Studio meteomarino

P.5.1.3 Studio della penetrazione del moto ondoso ed agitazione interna

P.5.1.4 Studio della circolazione idrica portuale e della qualità delle acque portuali

P.5.1.5 Studio della dinamica costiera

P.5.1.6 Studio del potenziale insabbiamento dell'imboccatura portuale

Geologia e geotecnica

P.5.2.2 Inquadramento geologico e geotecnico

Gestione dei materiali di dragaggio

P.5.3 Studio della gestione dei materiali di dragaggio

Navigabilità

P.5.4 Studio della navigabilità

Ottimizzazione della soluzione di Piano

P.5.5 Studio per l'ottimizzazione dell'infrastruttura portuale

Aspetti energetici

P.5.6 Studio del fabbisogno energetico

Aspetti inerenti le criticità infrastrutturali

P.5.9 Compatibilità dell'infrastruttura portuale con il sistema infrastrutturale stradale e ferroviario

Sostenibilità economica

P.5.10 Stima economica degli interventi pianificati

Sicurezza

P.5.11 Studio della sicurezza del Porto (Safety, Security e sicurezza della navigazione)

**DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

## Rapporto ambientale

### Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale

- VISTA la prescrizione del parere motivato di VAS n. 5, punto sub e), denominata “M 10 – Piano di Monitoraggio”, che prevede quanto segue: *“Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio complessivo della componente biodiversità finalizzato a controllare lo stato di conservazione e il livello di ricchezza specifica complessivo delle Aree a tutela ambientale individuate dalla Variante e a verificare gli effetti delle azioni di Variante su questa componente. Saranno oggetto di monitoraggio gli habitat e le specie di interesse comunitario indicati nella relativa Scheda dello Studio di incidenza integrato, includendo anche gli habitat di specie e le specie di interesse conservazionistico più significative dell’ambito portuale e delle aree terrestri e marine limitrofe esterne alla ZSC/ZPS (ad es. BU5 Boschi ripari planiziali dominati da Salix alba e Populus nigra, l’habitat UC1 Vegetazione elfitiche d’acqua dolce dominate da Phragmites australis, gli Insetti Odonati). Il piano dovrà individuare chiaramente, considerata la complessa situazione delle competenze nell’area portuale, i soggetti attuatori responsabili e le risorse necessarie, prevedere un primo monitoraggio ante operam, e coordinarsi per quanto correlato con il piano di monitoraggio in atto nell’area oggetto di prescrizione del DM 167 del 6/8/2015 di VIA del Progetto per i lavori di approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione del Porto di Monfalcone e con altri monitoraggi istituzionali in corso. Sarà oggetto di verifica e accordo con il Servizio biodiversità.”.*

VISTA la prescrizione del parere motivato di VAS n. 2, che prevede quanto segue: *“La Regione FVG in considerazione della riduzione di zone umide di riconosciuto valore naturalistico prevista dalla Variante e del possibile impatto sulla biodiversità dell’area del Canneto del Lisert, in coerenza con gli obiettivi della Strategia nazionale della biodiversità e della Direttiva 2009/147 CE, dovrà adottare le misure necessarie al mantenimento/recupero di biodiversità con particolare riferimento alle specie ornitiche legate alle zone umide nella fascia costiera at-*

*traverso un intervento di recupero/ricostruzione di zona umida in aree agricole caratterizzata da un mosaico di habitat con le caratteristiche ecologiche adatte a garantire l'insediamento e la conservazione nel tempo delle varie specie o attraverso azioni di miglioramento e rafforzamento di tali habitat di specie nel Sistema delle Aree protette o Natura 2000 della zona costiera. Tale intervento dovrà essere completato prima dell'avvio della Fase attuativa 2 prevista dalla Variante comprendente la realizzazione dell'Area retroportuale per la logistica integrata”*

VISTA la prescrizione del parere motivato di VAS n. 5, punto sub a), denominata “M1 - Ampliamento e rafforzamento dell'area di tutela detta del “Canneto”, che include il laghetto detto “ex Enel”, rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente (area D1d)”, che prevede quanto segue: “Le tavole della documentazione di piano e di VAS della Variante e le Schede tecniche dell'art. 19 delle NTA dovranno essere modificate riportando l'estensione dell'area di tutela come indicata nella mappa riportata nella Scheda dello Studio di incidenza integrato “1 Indicazioni operative per azioni finalizzate alla tutela della biodiversità ed alla creazione di habitat ed habitat di specie”, relativa alla Misura M1, in cui è riportato un nuovo perimetro e profilo della stessa avente una superficie pari a 28,4 ha. Dovrà essere integrato il paragrafo Obiettivi e criteri delle Norme tecniche di attuazione Art. 19 - Schede tecniche - Area cerniera di transizione allo spazio urbano – Area a tutela ambientale con l'indicazione che la finalità principale è il mantenimento e il recupero/incremento dell'habitat a canneto esistente e il miglioramento degli altri habitat di valore conservazionistico con la riduzione delle specie alloctone; eventuali rinaturazioni arboree arbustive dovranno essere limitate in linea generale al confine con le zone portuale e industriale. Le norme di tutela saranno definite dallo strumento urbanistico del Comune di Monfalcone adeguatamente rimodulato al fine di mantenere solo azioni finalizzate alla conservazione e gestione naturalistica anche a fini faunistici della zona e prevedendo indicazioni per separare l'area a tutela ambientale dalle infrastrutture ferroviarie

*e industriali (ad es. canale circondariale, schermature arboreo arbustive, barriere fonoassorbenti, sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna).”*

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale trasmesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia è stato integrato in modo da risultare coerente con le prescrizioni suddette;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa indicate è approvata, ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, la variante localizzata del porto di Monfalcone, già adottata da parte del Comitato di Gestione con deliberazione n. 31 del 19.12.2019, con la prescrizione che:

- sono recepite le prescrizioni di cui al parere motivato approvato con DGR 26/2022, e riportate nella relativa documentazione allegata alla deliberazione medesima;
- è approvato, quale allegato alla DGR 686/2022 il “Piano di monitoraggio della componente biodiversità”;

La variante localizzata che si approva con la presente deliberazione è composta dai seguenti documenti ed elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

#### **RELAZIONI**

P.1 Descrizione dello scenario di sviluppo e studio delle alternative

P.1.a Studio dei traffici

P.2 Relazione generale



P.3 Norme di attuazione

ELABORATI GRAFICI

Scenari di sviluppo e studio delle alternative

P.4.1.1.a Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione A

P.4.1.1.b Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione B

P.4.1.1.c Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione C

P.4.1.1.d Configurazione delle soluzioni alternative – Soluzione D

P.4.1.2 Comparazione delle soluzioni alternative

Generali

P.4.2.1 Planimetria stato attuale

P.4.2.1.a Planimetria del Piano regolatore vigente (1979)

P.4.2.2 Planimetria dello stato di fatto dell'area portuale e Piano regolatore vigente (1979)

P.4.2.3 Delimitazione dell'ambito del PRP

P.4.2.4 Planimetria delle aree demaniali e della cinta doganale - Stato attuale

P.4.2.5 Aree funzionali e destinazioni d'uso – Planimetria generale

P.4.2.6 Caratteri generali della Variante Localizzata

P.4.2.6.a Sovrapposizione della Variante Localizzata sullo stato attuale

P.4.2.6.b Sovrapposizione della Variante Localizzata sul PRP vigente

P.4.2.7.a Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 1

P.4.2.7.b Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 2

P.4.2.7.c Articolazione temporale ed evidenziazione delle fasi attuative. Fase 3

Opere marittime e principali strutture del Porto

P.4.3.1 Planimetria ipotesi tipologiche di intervento – Opere marittime e principali strutture del Porto

P.4.3.2 Ipotesi tipologiche di intervento – Sezioni

P.4.3.3.a Schema delle opere di urbanizzazione a rete esistenti

P.4.3.3.b Schema delle opere di urbanizzazione a rete di progetto

Infrastrutture di collegamento

P.4.4.1 Interconnessioni stradali, ferroviarie e idroviarie esistenti – Inquadramento territoriale

P.4.4.2 Interconnessioni stradali ambito portuale – Stato di fatto

P.4.4.3 Interconnessioni ferroviarie ambito portuale – Stato di fatto

P.4.4.4 Interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – Inquadramento territoriale

P.4.4.5 Interconnessioni stradali, ferroviarie pianificate e programmate – Ambito portuale/soluzione di piano

Gestione dei materiali di dragaggio

P.4.6 Specchi acquei soggetti a dragaggi e aree destinate a colmata

Idrogeologico

P.4.7 Zonizzazione aree P.I. (Piano di Gestione Rischio alluvioni)

ELABORATI INTEGRATIVI DEL PIANO: STUDI DI SETTORE

Aspetti meteomarini e dinamiche idriche

P.5.1.1 Studio meteomarino

P.5.1.3 Studio della penetrazione del moto ondoso ed agitazione interna

P.5.1.4 Studio della circolazione idrica portuale e della qualità delle acque portuali

P.5.1.5 Studio della dinamica costiera

P.5.1.6 Studio del potenziale insabbiamento dell'imboccatura portuale

Geologia e geotecnica

P.5.2.2 Inquadramento geologico e geotecnico

Gestione dei materiali di dragaggio

P.5.3 Studio della gestione dei materiali di dragaggio

Navigabilità

P.5.4 Studio della navigabilità Ottimizzazione della soluzione di Piano

P.5.5 Studio per l'ottimizzazione dell'infrastruttura portuale

Aspetti energetici

P.5.6 Studio del fabbisogno energetico

Aspetti inerenti le criticità infrastrutturali

P.5.9 Compatibilità dell'infrastruttura portuale con il sistema infrastrutturale stradale e ferroviario

Sostenibilità economica

P.5.10 Stima economica degli interventi pianificati

Sicurezza

P.5.11 Studio della sicurezza del Porto (Safety, Security e sicurezza della navigazione)

## DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto ambientale

Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale

Segue: DELIBERAZIONE N. 18/2022

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e con la stessa devono intendersi integrate tutte le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente eventualmente contrastanti con quanto sopra disposto.

Trieste, li 16 Giugno 2022

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)